

PROGETTO UNICEF SCUOLA AMICA

A.S. 2022/23

## SCHEMA DELLE BUONE PRATICHE

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BUJA

SCUOLA PRIMARIA TREPPO GRANDE

SCHEMA GENERICO	IL VOSTRO SCHEMA
<b>1. Titolo dell'attività/progetto</b> (Nel titolo vengono indicati il campo di intervento, le finalità, l'obiettivo)	<b>LA TREPPO CHE VORREI</b>
<b>2. Durata dell'attività/progetto</b>	annuale
<b>3. Numero degli insegnanti e alunni coinvolti</b>	7 insegnanti e due classi (23 alunni/e)
<b>4. Come sono stati sostenuti gli eventuali costi?</b>	non ci sono stati costi
<b>5. Gli spazi e i materiali</b> (Ovvero i laboratori utilizzati per attuare i progetti, il materiale di facile consumo, beni durevoli di cui si è potuto far uso)	Le attività si sono svolte in aula anche a classi aperte; in municipio, nei luoghi della memoria del Comune di Treppo Grande, nel parco festeggiamenti.
<b>6. Il coinvolgimento di altri soggetti</b>	È stato coinvolto il Comune
<b>7. Come è nata l'idea dell'attività/progetto?</b> (Un fatto accaduto a scuola o di cui i social o la TV hanno dato notizia, una richiesta da parte di qualcuno, l'utilizzo del quadro degli indicatori, ecc.)	L'idea è nata dalla costante collaborazione della scuola primaria con l'Amministrazione Comunale
<b>8. Quale situazione si voleva migliorare?</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La conoscenza delle istituzioni pubbliche e delle regole di libertà e di azione (diritti e doveri stabiliti nella Costituzione)</li> </ul>
<b>9. Quale era l'obiettivo delle attività/del progetto?</b> (Il problema viene affrontato per realizzare obiettivi specifici, per raggiungere risultati attesi concreti, valutabili)	<p>L'intento era quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- potenziare negli alunni e nelle alunne la partecipazione alla cittadinanza attiva migliorando e sviluppando la consapevolezza della vita amministrativa del proprio territorio;</li> <li>- coinvolgere alunni/e nella progettazione e nella stesura di proposte concrete da sottoporre all'amministrazione comunale per il miglioramento del proprio territorio;</li> <li>- sviluppare una cittadinanza riflessiva</li> </ul>
<b>10. La descrizione delle azioni intraprese e attuate per la realizzazione delle attività/del progetto</b> (Le fasi preparatorie, gli interventi, la verifica degli esiti, la valutazione dell'intervento rispetto alla situazione iniziale)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lezioni e approfondimenti per conoscere e comprendere il significato di alcune festività nazionali e la loro origine</li> <li>- 4 novembre, partecipazione delle classi alla celebrazione della Giornata dell'Unità nazionale</li> <li>- lezioni e approfondimenti sulla struttura amministrativa del paese e sul decentramento amministrativo;</li> <li>- stesura di una serie di quesiti da sottoporre al Sindaco per comprenderne il ruolo, gli impegni, le attività pratiche e quotidiane</li> <li>- stesura di una serie di proposte da sottoporre all'amministrazione comunale per il miglioramento del proprio territorio</li> <li>- maggio, incontro con il Sindaco e alcuni membri</li> </ul>

	<p>del Consiglio Comunale; visita agli ambienti e agli uffici dell'amministrazione comunale per conoscerne e comprenderne il funzionamento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- giugno, partecipazione alla Festa della Repubblica organizzata dal Comune</li> <li>- maggio/giugno rielaborazione e valutazione dell'esperienza nei gruppi classe/classi aperte</li> </ul>
<p><b>11. Come si è organizzata la classe/scuola?</b> (Quali spazi e quali tempi sono stati dedicati all'attività/progetto?)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- spazi scolastici e spazi comunali</li> <li>- l'organizzazione e le attività sono state sviluppate lungo tutto l'anno scolastico e si sono concretizzate nei diversi momenti, corrispondenti ad alcune festività nazionali e all'appuntamento annuale con il sindaco</li> <li>- le esperienze sono state rielaborate in classe (percorsi multidisciplinari) anche a classi aperte</li> </ul>
<p><b>12. Quali strumenti metodologici sono stati utilizzati</b> (Progettazione partecipata, lavoro di gruppo, cooperative learning, ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale e lezione con rielaborazione</li> <li>- Conversazioni</li> <li>- Cooperative learning</li> <li>- Learning by doing</li> <li>- Uscite didattiche</li> <li>- Rapporti con enti locali</li> </ul>
<p><b>13. Quale è stato il contributo delle singole discipline?</b></p>	<p>Il percorso multidisciplinare avviato nelle due classi ha permesso di spaziare tra diverse attività ed esperienze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lavorare trasversalmente sull'educazione civica e sull'educazione alla cittadinanza, dando significato e contestualizzando le festività nazionali, le figure pubbliche, i loro ruoli e le loro attività.</li> <li>- approfondimenti storici e linguistici per lavorare su alcuni obiettivi di italiano ed educazione civica in maniera consapevole</li> <li>- predisporre testi, ricercare informazioni, rielaborare e produrre resoconti dell'esperienza in italiano, anche utilizzando le tecnologie</li> <li>- rielaborare informazioni ricevute, fare inferenze e verbalizzare utilizzando un registro differente a seconda dell'interlocutore e delle situazioni</li> <li>- acquisire competenze relazionali</li> </ul>
<p><b>14. Quale è stato il ruolo degli alunni?</b> (Quali compiti hanno svolto e come sono stati definiti; l'elaborazione del progetto è collettiva e prevede la partecipazione degli alunni, i quali devono percepire che si tiene conto delle loro osservazioni e delle loro richieste)</p>	<p>Attraverso la partecipazione agli eventi pubblici (presenza e interventi) e all'incontro con il Sindaco alunni e alunne hanno assunto un ruolo attivo e si sono responsabilizzati. L'intervista e la successiva corrispondenza con il Sindaco ha consentito loro di comprendere le possibilità e le modalità di partecipazione alla vita pubblica.</p>
<p><b>15. Quali abilità/conoscenze/competenze degli alunni sono state valorizzate e quali apprese?</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- competenza alfabetica funzionale;</li> <li>- competenza digitale;</li> <li>- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- collaborazione</li> <li>- impegno e responsabilità</li> </ul>
<b>16. Quale è stato il ruolo degli altri soggetti partecipanti all'attività/progetto?</b>	L'amministrazione comunale ha ufficialmente invitato in varie occasioni le classi a prendere parte a momenti significativi della comunità, favorendo e potenziando l'identificazione sociale e civile. I rappresentanti e gli impiegati dell'amministrazione comunale hanno consentito una prima conoscenza dei ruoli istituzionali e dei luoghi pubblici in cui si svolge la vita politica del paese.
<b>17. Monitoraggio in itinere</b> (Sono stati stabiliti fin dall'inizio modalità e momenti in cui la classe, durante lo svolgimento delle attività/progetto "si ferma" per verificare come stanno procedendo le attività per far sì che "tutti siano a conoscenza di quello che si sta realizzando" e per apportare eventuali aggiustamenti? All'attività di monitoraggio partecipano anche gli alunni?)	Durante la preparazione degli interventi alle celebrazioni ufficiali e la preparazione dell'incontro con il Sindaco e i rappresentanti dell'amministrazione comunale bambini e bambine si sono soffermati assieme alle docenti a riflettere sulle attività in essere e sull'opportunità di apportare eventuali modifiche o aggiustamenti in itinere.
<b>18. Valutazione finale</b> (L'obiettivo prefissato per l'attività/progetto è stato raggiunto? Sono stati individuati i punti di criticità e i punti di eccellenza del processo seguito, dei metodi adottati, dell'organizzazione delle relazioni? Sono state valutate le ricadute dell'attività/progetto sui curricoli degli alunni, sulle competenze degli insegnanti, sull'organizzazione interna della scuola, sui rapporti con altri enti e altre istituzioni? L'autovalutazione degli alunni ha analizzato: a. che cosa di ciò che hanno appreso a casa, a scuola, sui campi sportivi, da insegnanti, parenti, amici è servito loro per realizzare il progetto; b. che cosa hanno imparato di nuovo?)	<p>La valutazione finale del progetto è stata positiva. Gli alunni e le alunne hanno, infatti, dimostrato di aver migliorato la conoscenza delle istituzioni pubbliche e delle regole di libertà e di azione (diritti e doveri stabiliti nella Costituzione); la compilazione da parte di bambini/e di un questionario a risposte aperte, semi aperte e a scelta multipla, realizzato dalle docenti con l'applicazione "Moduli" di Google, ha permesso di verificare sia il loro grado di soddisfazione rispetto all'esperienza vissuta sia gli apprendimenti in termini di abilità e conoscenze acquisite. La condivisione in gruppo dell'esperienza è stata molto utile poiché ha permesso ad alunni e alunne di confrontare liberamente pensieri e opinioni con compagni/e e le docenti. Tale condivisione è stata, inoltre, l'occasione per un'ulteriore verifica del grado di raggiungimento delle abilità, conoscenze e competenze perseguite dal progetto.</p> <p>I punti di forza del progetto sono stati la propositiva collaborazione con il territorio (Comune e Amministrazione comunale) e la realizzazione delle attività a classi aperte, che ha visto alunni delle due classi lavorare insieme mettendo a disposizione gli uni degli altri abilità, conoscenze e competenze per raggiungere un traguardo comune.</p>
<b>19. A conclusione del progetto c'è stata una presentazione del percorso realizzato e dei risultati ottenuti? Gli alunni sono stati coinvolti nell'attività di valutazione?</b>	<p>Il percorso realizzato è stato presentato a colleghi/e del plesso e i materiali realizzati sono stati caricati e condivisi sul Drive comune della scuola.</p> <p>Alunni/e sono stati/e coinvolti/e nell'attività di valutazione del progetto e di autovalutazione tramite il questionario descritto nella precedente voce.</p>
<b>20. La pubblicizzazione</b> (I risultati ottenuti e il processo seguito per ottenerli vengono pubblicizzati per i destinatari interessati al problema affrontato (genitori, collegio docenti,	I risultati e i prodotti del progetto vengono condivisi dalla scuola e dall'amministrazione comunale con la comunità e le famiglie tramite la pubblicazione di articoli sulla rivista ufficiale del paese, durante le

<p>istituti culturali, associazioni, autorità locali, ecc.? I risultati e il prodotto del progetto vengono utilizzati da parte del territorio (Ente locale, associazioni, ecc.) come contributo per risolvere il problema affrontato?)</p>	<p>manifestazioni pubbliche specificamente dedicate e sul sito <i>Scuola Comunità</i> creato e gestito dagli/le insegnanti per documentare e valorizzare tutte le esperienze legate al territorio .</p>
<p><b>21. La riproducibilità dell'esperienza</b> (La documentazione dell'esperienza viene realizzata in modo da poter essere utilizzata per riproporre altrove il progetto?)</p>	<p>La documentazione, la bibliografia e i materiali utilizzati sono a disposizione dei docenti del plesso sul Drive del plesso; essi si prestano a essere adattati, implementati e modificati in funzione delle peculiarità della classe a cui il progetto sarà rivolto in futuro e del percorso che i/le docenti intenderanno progettare.</p>